

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS/Area (*) di afferenza	Nome	CdS
Santillo Antonella	AGR/19 - Laurea Triennale (GASTRONOMICHE)	Bruno Dario Stefano Pio	SCIENZE GASTRONOMICHE
*Bevilacqua Antonio	AGR/16 - Laurea Triennale e Magistrale (STA)	*De Vita Annachiara	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
Baiano Antonietta	AGR/15 - Laurea Triennale (ISLA)	Francavilla Naomi	INGEGNERIA DEI SISTEMI LOGISTICI PER L'AGROALIMENTARE
*Giuliani Marcella Michela	AGR/02 - Laurea Triennale e Magistrale (STAGR)	* Rauseo Luigi	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Donatella Nardiello	AGR/01 -Laurea Magistrale (SANU)	D'Adduzio Lorenza	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA

* Nel caso in cui il Docente/Studente rappresenti CdS affini raggruppati in una stessa Area (es. Laurea Triennale e Laurea Magistrale)

**La studentessa De Vita Annachiara si è laureata nella seduta di laurea del 19 novembre 2018 e parteciperà al test di valutazione della preparazione personale per iscriversi al corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari previsto per il 17 gennaio 2019.

La CP-DS è stata istituita in data 18.09.2012 e nominata nella sua successiva composizione con Decreto del Direttore del Dipartimento SAFE, Rep. n° 205/2017 Prot. 9204-II/10 del 31.03.2017 (composizione docente e studente) e ulteriore successiva modifica nella composizione docente avvenuta nel Consiglio di Dipartimento del 20.03.2018 (Prot. n. 0014763 - II/10 del 10/05/2018 - Delibera Consiglio di Dipartimento - 405/2018).

La CP-DS presenta una composizione diversificata per corso di studio sia per quanto attiene alle aree di afferenza della componente docente che per quanto attiene alla rappresentanza degli studenti.

La componente studentesca è stata recentemente eletta per il Biennio 2018/2020 (Prot. N. 24340-II/10 del 25.07.2018 – Decreto del Direttore del Dipartimento n. 632/2018, svoltasi nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 18.07.2018). In questa nuova composizione risulta rappresentato anche il CdLM interdipartimentale in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana, per cui non c'è più l'esigenza di coinvolgere in qualità di uditore la dott.ssa Fabiola Mancini. Rimane invece la nomina di uditore del dott. Giovanni Messina, ricercatore del SSD BIO/09-Fisiologia afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e

Sperimentale, in rappresentanza della componente docente di area medica del corso di studio in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana.

La CP-DS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) Riunione del 12.01.2018
- 2) Riunione del 23.01.2018
- 3) Riunione del 31.05.2018
- 4) Riunione del 11.10.2018
- 5) Riunione del 22.10.2018
- 6) Riunione del 5.11.2018
- 7) Riunione telematica del 22-23.11.2018
- 8) Riunione del 6.12.2018
- 9) Riunione del 19.12.2018

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo <http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/organ-di-partimento/commissioni/commissione-didattica>

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 Novembre 2016 è stato approvato il "Regolamento di funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento", ai sensi dall'articolo 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia.

In particolare, vengono riportati la composizione, la nomina/elezione dei componenti della commissione e durata del mandato, i compiti, il funzionamento della Commissione Paritetica di Dipartimento e la calendarizzazione delle relative riunioni.

A tal proposito è stata creata una pagina web dedicata ai lavori della Commissione Paritetica in cui vengono riportati la composizione della stessa, il calendario delle riunioni ed i relativi verbali. Presso ogni Dipartimento è presente un Referente della qualità per la pubblicazione della documentazione; per il Dipartimento SAFE è la Dott.ssa Gentile Valeria (Responsabile del Servizio Didattica) che si occupa di raccogliere la documentazione relativa all'assicurazione della qualità per la successiva pubblicazione sul sito web.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento (per la Facoltà di Medicina e Chirurgia indicare per ogni CdS il Dipartimento di afferenza formale) afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree:
 - Scienze e Tecnologie Agrarie (classe L-25)
 - Scienze e Tecnologie Alimentari (classe L-26)
 - Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare (classe L-9) inter-ateneo svolto in convenzione con il Politecnico di Bari
 - Scienze Gastronomiche (classe L-26)
- ✓ Lauree Magistrali:
 - Scienze e Tecnologie Agrarie (classe LM-69)
 - Scienze e Tecnologie Alimentari (classe LM-70)
 - Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana (classe LM-61)

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento svolge diverse e articolate attività di orientamento in entrata, finalizzate anche al superamento del test di ingresso, e attività di orientamento e tutorato in itinere. Per i due CdS di più recente istituzione, **Ingegneria dei Sistemi Logistici nell'Agroalimentare** e **Scienze Gastronomiche**, il Dipartimento SAFE ha attivato un processo di Orientamento Mirato da svolgersi presso alcuni istituti scolastici selezionati tra quelli di maggiore interesse e attinenza con i CdS. In particolare le azioni di orientamento mirato hanno riguardato: predisposizione degli elenchi di iscritti con indicazione degli istituti di provenienza; predisposizione di un breve video o presentazione da caricare sul sito web di Ateneo, di dipartimento e sui social, predisposizione di un manifesto da affiggere nelle scuole e nella città. Sono stati organizzati dei convegni e workshop con esperti nei settori specifici a cui hanno partecipato diverse scuole superiori. Come suggerito nella scorsa Relazione anche gli altri **CdS triennali** è stata svolta un'attività di orientamento più mirata. Le attività sono descritte al seguente link www.agraria.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti/orientamento

Anche per i **CdS magistrali**, risulta buona l'attività di orientamento in ingresso seminari con la presentazione dei corsi di Laurea Magistrale indirizzati agli studenti del II e III anno dei corsi di laurea triennali con pubblicizzazione dell'incontro anche presso gli ordini professionali e le Asl. (<http://www.agraria.unifg.it/it/events/presentazione-corsi-di-laurea-magistrale>). Infine, di notevole importanza per l'orientamento è il progetto **DI.OR.** che è un progetto di didattica orientativa in ambito scientifico che si realizza dal 2009 tra Università di Foggia, Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente e alcuni Istituti di Istruzione secondaria superiore della provincia di Foggia. Il

progetto tende a favorire il passaggio degli studenti delle classi quarte e quinte dalla scuola superiore all'università attraverso la frequenza a lezioni universitarie, l'inserimento in laboratorio e il contatto con la realtà della ricerca di base e avanzata in campo scientifico. <http://www.agraria.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>

Attività finalizzate al superamento del test di ingresso

Il Dipartimento ha adottato, sin dall'a.a. 2011-2012, l'accesso con numero programmato ai **CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari** basato sulla somministrazione di un test selettivo. Agli studenti che si sono candidati a sostenere i test di accesso è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso a piattaforme dedicate sia in modalità *e-learning* che in modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*). Come suggerito nella precedente relazione l'accesso per i due CdS di recente istituzione (Scienze Gastronomiche e Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare) è stato libero, tramite un accesso programmato in ordine cronologico d'iscrizione. Questo ha permesso l'ampliamento dei numeri di iscritti ai due CdS pur nel rispetto del relativo numero programmato e con successiva valutazione delle conoscenze in ingresso.

L'ammissione ai corsi di **laurea magistrale** è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale. I requisiti curriculari specifici per ogni CdL sono riportati nei relativi regolamenti <http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/segreteria-didattica/regolamenti-sulla-didattica>

Per tutti i CdS magistrali, a coloro che si sono candidati a sostenere la prova di accesso è data la possibilità di affinare la propria preparazione attraverso l'accesso ad una piattaforma dedicata in modalità *e-learning*. Per i CdS magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana inoltre sono stati previsti anche dei corsi di preparazione alla prova di accesso effettuati in aula.

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere sembra ben organizzato.

Sono state organizzate alcune "Giornate di accoglienza e formazione alle matricole" (20 Dicembre 2017 "Benvenute Matricole") contestualmente con attività di formazione/informazione sulla nuova procedura di gestione carriere ESSE3 e con l'illustrazione dei servizi offerti dal Dipartimento (Tutorato, placement, internazionalizzazione).

È disponibile un pacchetto di corsi somministrati in modalità MOOC (*Massive Open Online Courses*) e modalità *e-learning* ai quali possono accedere gli studenti che, pur avendo superato il test di accesso, manifestano lacune formative in alcune delle discipline di base.

Inoltre il Dipartimento ha organizzato diversi Recruiting day in maniera specifica per i diversi CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle precedenti Relazioni era emersa una criticità relativamente all'aula II che ospitava diverse lezioni nei vari CdS. L'aula è stata completamente ristrutturata permettendo quindi il superamento di tale criticità. Il Dipartimento SAFE dispone di 10 aule (<http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/aule>). un'aula multimediale "Campus one" (<http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/laboratorio-informatico-campus-one>), 32 laboratori con funzione di ricerca e di didattica e di 3 laboratori didattici. Il Dipartimento dispone inoltre di una biblioteca che si articola nei seguenti spazi: una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere; n. 4 postazioni multimediali; (<http://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/informazioni-general/infrastrutture/biblioteca>)

Inoltre il Dipartimento dispone di un intero piano completamente ristrutturato di un edificio, di proprietà della Provincia di Foggia e concesso in comodato all'Università, che attualmente ospita anche l'Istituto Altamura da Vinci (via Rotundi, 4 angolo piazza Puglia a Foggia). Nell'a.a. 2016/2017 questo è diventato sede del Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Logistici per L'Agro-Alimentare. Dall'a.a. 2017/2018 sono stati spostati presso questa sede anche il terzo anno di Scienze e Tecnologie Agrarie e di Scienze e Tecnologie Alimentari.

Di seguito si riportano i valori dell'Indice di Sintesi (IS) relativi all'adeguatezza delle aule. Si riporta che, come da indicazioni del presidio, valori < 2,5 indicano situazioni che vanno particolarmente attenzionate; valori compresi tra 2,5 e 3,25 sono considerati positivi ma con possibilità di potenziamento; valori ≥ 3,25 si considerano positivi. Il numero di risposte per il Dipartimento è stato pari a 3949; in particolare è stato pari a 1247 per il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25; 1079 per il CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari L-26; 518 per il CdS in Ingegneria dei Sistemi Logistici nell'Agroalimentare L-9; 633 per il CdS in Scienze Gastronomiche L – 26; 162 per il CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie LM-69; 148 per il CdLM in Scienze e Tecnologie Alimentari LM-70; 162 per il CdLM in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana LM-61; L'indice di sintesi relativo all'adeguatezza delle aule per il Dipartimento è stato pari a 3,30. Il valore risulta quindi positivo ed in aumento rispetto agli anni precedenti (3,29 nel 2015 e 3,20 nel 2016). Questo dato è migliorato grazie al trasferimento dal CdS in Ingegneria dei Sistemi Logistici nell'Agroalimentare presso la sede dell'ITIS Altamura, insieme al terzo anno di corso dei CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie ed in Scienze e Tecnologie Alimentari. L'indice di sintesi relativo all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc.) è risultato pari a 3,35, in aumento rispetto all'A.A. precedente (3,21). Con riferimento ai dati disaggregati per CdS, l'indice di sintesi per l'adeguatezza delle aule nelle quali si svolgono le lezioni è stato pari a: 3,18 (Scienze e Tecnologie Agrarie vs 3,16 del 2016), 3,29 (Scienze e Tecnologie Alimentari vs 3,20 del 2016), 3,42 (Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agro-Alimentare vs 3,30 del 2016), 3,45 (Scienze e Tecnologie Alimentari magistrale vs 3,32 del 2016), 3,45 (Scienze e Tecnologie Agrarie magistrale vs 3,58 del 2016), 3,14 (Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana magistrale vs 3,03 del 2016), 3,50 (Scienze Gastronomiche vs 3,12 del 2016). Con riferimento ai dati disaggregati per CdS, l'indice di sintesi per l'adeguatezza di locali e attrezzature per attività integrative è stato pari a: 3,19 (Scienze e Tecnologie Agrarie vs 3,22 del 2016), 3,37 (Scienze e Tecnologie Alimentari vs 3,24 del 2016), 3,25 (Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agro-Alimentare vs 3,00 del 2016), 3,32 (Scienze e Tecnologie Alimentari magistrale vs 3,25 del 2016), 3,43 (Scienze e Tecnologie Agrarie magistrale vs 3,57 del 2016), 3,43 (Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana magistrale vs 3,09 del 2016), 3,44 (Scienze Gastronomiche vs 3,28 del 2016).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente Relazione era emersa la seguente criticità: “la valutazione del carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel semestre e l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti previsti nel semestre, mostrano valori negativi e con un trend in diminuzione rispetto all'anno precedente”

La calendarizzazione delle attività formative e delle verifiche dell'apprendimento è ritenuta adeguata. Essa è oggetto di un intenso confronto tra la componente studentesca e quella docente. Gli indici medi di soddisfazione espressi dagli studenti relativamente all'organizzazione delle attività didattiche si possono considerare elevati. In particolare i valori di IS ottenuti sulla base di 3949 risposte totali per il Dipartimento e per i quesiti relativi all'organizzazione delle attività didattiche sono stati:

- Quesito 2: “Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” **IS = 3,47 (rispetto al 3,28 dell'A.A. precedente);**
- Quesito 5: “L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?” **IS = 3,59 (rispetto a 3,40 dell'A.A. precedente);**
- Quesito 14: “Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?” **IS = 3,50 (rispetto al 3,05 dello scorso A.A.);**
- Quesito 15: “L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?” **IS = 3,38 (rispetto al 3,11 dello scorso A.A.).**

I valori sono tutti positivi ed in aumento rispetto all'anno precedente evidenziando un continuo processo di miglioramento della didattica per tutti i CdS afferenti al Dipartimento.

Criticità evidenziate

Nessuno

Proposte per il miglioramento

Nessuno

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione era emersa una criticità legata alla mancanza di un sistema di valutazione dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento e/o dal Dipartimento. Il Presidio di Qualità, nella seduta del dell'8 giugno 2017, ha approvato due questionari per la valutazione della qualità dei servizi offerti che verranno compilati da parte del personale docente e degli studenti. Per l'a.a. 2017/18 gli studenti hanno compilato il questionario sulla qualità dei servizi tramite il portale ESSE3 all'interno del proprio profilo studente/docente. I dati sono in fase di elaborazione da parte degli uffici preposti di Ateneo. I risultati di tale azione correttiva saranno valutabili nella prossima relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Annualmente il Consiglio di Dipartimento dedica una seduta specifica all'esame dei risultati emersi dai questionari compilati dagli studenti per la valutazione della didattica e predispone un report da sottoporre agli organi di valutazione e controllo.

L'attività che già da qualche anno (delibera del Consiglio di Facoltà del 21.04.2009) il Dipartimento dedica ai questionari di valutazione degli studenti, si articola in un iter che comincia con l'illustrare in aula, durante la settimana dello studente (una per ogni semestre), le finalità e l'importanza della compilazione del questionario. L'attuale sistema di valutazione della didattica avviene attraverso la nuova procedura di gestione carriere ESSE 3 gestita dal Cineca, mediante la compilazione dei questionari online quando circa i 2/3 del corso sono stati svolti. Alla ricezione delle elaborazioni dei dati contenuti nei questionari, il **Direttore** valuta, in termini assoluti e in funzione dello scostamento rispetto alle medie di Ateneo, le risposte ai quesiti relativi alle risorse strutturali del Dipartimento e al livello di soddisfazione complessiva degli studenti e ne riferisce ai Coordinatori dei corsi di Studio, che trasmettono gli esiti dei questionari ai singoli docenti. Particolare attenzione viene riservata agli indici di soddisfazione più bassi del valore medio atteso (2,5 punti). Dietro suggerimento della CPDS, i **Coordinatori dei corso di studio insieme ai GAQ** valutano i risultati dei questionari relativi all'intero corso ed a ciascun corso o modulo di insegnamento e riferiscono alle commissioni di corso di studio. Infine adottano, di concerto con il Direttore, misure specifiche d'intervento per i CdS o i singoli insegnamenti che facciano registrare un indice di soddisfazione inferiore al livello medio atteso (2,5 punti). I dati vengono inoltre pubblicati in forma aggregata sul sito web del Dipartimento al seguente link: <http://www.agraria.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/dati-statistici>.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Consiglio di Dipartimento ha analizzato la relazione della CPDS in una seduta monotematica tenutasi in data 20.02.2018. In quella sede sono state discusse le criticità evidenziate e si è predisposto l'iter per l'adozione di azioni correttive e/o migliorative (Verbale del CdD del 20.01.2016).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

CdL Magistrale in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In riferimento alla gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti nella relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento. Relativamente all'anno oggetto di analisi, i risultati emersi dai questionari sono stati resi disponibili ai singoli docenti, analizzati criticamente ed opportunamente discussi nell'ambito del CdS dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ). Inoltre, il Consiglio di Dipartimento dedica annualmente una seduta specifica all'esame degli esiti sulla valutazione della didattica e predispone un report da sottoporre agli organi di valutazione e controllo.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. Nella relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento. La seduta del Consiglio di Dipartimento dedicata alla analisi e discussione dei punti di forza e di debolezza di ogni CdS è aperta a tutti gli studenti allo scopo di raccogliere le osservazioni e le proposte di studenti e docenti. Inoltre, come riportato nella SUA CdS 2018/19 (quadro B6), i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono pubblicati in forma aggregata per CdS sui siti web di Dipartimento al seguente link: <https://www.agraria.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/dati-statistici-e-opinioni-degli-studenti>.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. Questo punto non era contemplato esplicitamente nella precedente relazione. In riferimento all'anno in corso, sul sito unifg è stata predisposta una sezione per la gestione dei reclami degli studenti nella area "Segnalazioni e reclami" (<https://www.agraria.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti/segnalazioni-e-reclami>). Non sono presi in considerazione reclami o segnalazioni anonimi o con dati palesemente non veritieri. I reclami possono avere per oggetto i servizi offerti dall'Università di Foggia. Al link suindicato sono chiaramente riportate le modalità di gestione delle segnalazioni o reclami. Oltre all'utilizzo di questa modalità di presentazione di segnalazioni e reclami, è chiarito che, nell'ambito del Dipartimento gli studenti possono rivolgersi per problemi di natura didattica direttamente al professore, oppure al coordinatore del corso di studio o, in ultima istanza, al Direttore del Dipartimento; per problemi di natura amministrativa direttamente al tecnico amministrativo, oppure al responsabile del servizio o, in ultima istanza al Coordinatore Amministrativo o al Direttore del Dipartimento. Al di fuori del Dipartimento, gli studenti possono rivolgersi al Difensore degli studenti o, in ultima istanza, al Rettore. Inoltre gli studenti possono avvalersi dei propri rappresentanti che sono componenti effettivi del gruppo di gestione AQ (assicurazione della Qualità), del Comitato di Indirizzo e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Pertanto, le istanze degli studenti possono essere affrontate e discusse con il coordinatore e i docenti del CdS a vari livelli nelle diverse adunanze, i cui verbali sono disponibili on line sul sito del dipartimento

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. Una criticità evidenziata nella precedente relazione CPDS del 2017 riguardava il basso numero di studenti intervistati dopo il conseguimento del titolo di studi. Per tale criticità, allo scopo di fornire un campione più ampio di intervistati, si suggeriva di attivare un sistema interno di monitoraggio delle carriere da parte delle strutture di Dipartimento e di Ateneo deputate alle attività di job-placement. In riferimento all'anno oggetto di analisi è stato registrato un aumento della percentuale del numero degli studenti laureati che hanno rilasciato un'intervista (24 intervistati vs. 26 laureati, SUA CdS 2018/19,) rispetto a quanto osservato nell'anno precedente (14 intervistati vs. 22 laureati, SUA CdS 2017/18). Le valutazioni degli studenti sulla qualità della didattica erogata e le dichiarazioni rilasciate dai laureati al consorzio Alma Laurea sono state elaborate criticamente e riportate nella SUA CdS alla voce Opinione degli studenti (quadro B6) e Opinione dei Laureati (Quadro B7), rispettivamente. Complessivamente dall'analisi dei dati AlmaLaurea emergono risultati positivi rispetto alle competenze utilizzate, all'efficacia del titolo e alla soddisfazione nel lavoro svolto. Inoltre è stata registrata una percentuale molto incoraggiante di laureati occupati, la maggior parte dei quali impegnati in attività coerenti con il corso di studi. Circa un terzo dei laureati intervistati ha svolto tirocini/stage o lavori riconosciuti, sia presso l'università che al di fuori, per un periodo di 6 mesi circa. Lo svolgimento di tesi di laurea realizzando

stage presso enti e aziende impegnate nel settore delle scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana rappresenta un valido strumento per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. A conclusione dello stage le competenze tecnico-scientifiche specifiche e trasversali acquisite dal laureando vengono verificate attraverso i riscontri forniti dai tutor aziendali mediante la compilazione di un questionario. In relazione alla difficoltà riscontrata nell'attivazione di tirocini extra-curricolari per cui si suggeriva nella precedente relazione CPDS di introdurre la frequenza di stage tra le attività a scelta libera dello studente, è stato recentemente riformulato l'Ordinamento Didattico del CdS (delibera del Consiglio di Dipartimento del 7 novembre 2018). Tra le varie modifiche introdotte per aggiornare il progetto formativo compare l'inserimento di tirocini formativi e di orientamento all'interno del corso di studi, per un totale di 4 CFU. I risultati di queste operazioni si potranno verificare nel corso degli anni

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In aggiunta a quanto riportato al punto 3 circa segnalazioni e reclami degli studenti, l'Università di Foggia mette a disposizione di diverse tipologie di utenti (studenti, docenti dell'Ateneo, docenti di altro Ateneo, ecc.) un modulo reclami e un modulo segnalazioni rispettivamente ai link <https://www.unifg.it/node/13660> e <https://www.unifg.it/modulo-segnalazioni>. Inoltre, i docenti, gli studenti (attraverso i propri rappresentanti) e il personale tecnico-amministrativo di supporto hanno la possibilità di manifestare le proprie osservazioni, proporre interventi correttivi e seguirne l'attuazione in varie consessi, durante le assemblee del Consiglio di Dipartimento, del Collegio dei Docenti, del gruppo di gestione AQ (assicurazione della Qualità) e del Comitato di Indirizzo, i cui verbali sono disponibili on line sul sito del dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. Le criticità rilevate dai questionari e dalle segnalazioni ricevute sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con il Direttore di Dipartimento e i docenti dei Corsi di Insegnamento eventualmente

interessati, ha adottato (se possibile) procedure di miglioramento laddove le criticità sono risultate fondate. Criticità manifestate in relazione all'eccessivo carico di studi e alla organizzazione degli insegnamenti durante i semestri (evidenziate anche nella precedente relazione della CPDS) unite alle segnalazioni provenienti dalle parti sociali interessate (enti, aziende, studenti) hanno portato alla recente modifica dell'Ordinamento Didattico del CdS. Il nuovo Ordinamento prevede l'inserimento di tirocini formativi e di orientamento, l'attivazione di insegnamenti in modalità blended, l'ampliamento della conoscenza della lingua inglese per favorire la mobilità in uscita degli studenti, il potenziamento dell'offerta formativa sulla chimica degli alimenti, sugli aspetti psicologici e salutistici legati alle scelte alimentari, sulla ispezione degli alimenti, sulle biotecnologie e sull'etica professionale, con l'introduzione di nuovi settori scientifici disciplinari: CHIM10 (Chimica degli Alimenti), PSI/01 (Psicologia generale), MED/42 (Igiene Generale applicata), VET/04 (Ispezione degli alimenti di origine animale), MED/06 (Oncologia Medica), MED/04 (Patologia generale), M-FIL/03 (Filosofia morale) e BIO/11 (Biologia molecolare). I risultati di queste azioni correttive si potranno verificare nel corso degli anni.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. I suggerimenti proposti nella precedente relazione sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha valutato la possibilità/necessità di adottare eventuali aggiustamenti/accorgimenti. Le osservazioni scaturite dall'analisi da parte della CPDS e dagli organi di AQ ha avviato un processo di riflessione e discussione relativo alla gestione del CdS e al processo di assicurazione della qualità che ha portato alla modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Studi. A seguito di una serie di incontri nell'ambito del Collegio dei Docenti, GAQ, Comitato di Indirizzo e CPDS, il processo di modifica dell'ordinamento si è concluso con l'approvazione del nuovo ordinamento didattico del CdS da parte del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente in data 7 novembre 2018. I risultati di queste operazioni si potranno verificare nel corso degli anni.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"

- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Eventuali altri documenti del CdS (Verbali dei Comitati di Indirizzo, Collegio dei Docenti, GAQ)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In riferimento alle schede di insegnamento, nella relazione precedente non sono state evidenziate criticità e non sono state avanzate proposte di miglioramento. La coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti del CdS e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento viene verificata annualmente attraverso una analisi critica delle schede degli insegnamenti svolta dal gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella precedente relazione non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. In riferimento alla situazione attuale, all'interno della SUA i risultati di apprendimento attesi sono dettagliatamente descritti per le discipline di area medica, della nutrizione umana, della caratterizzazione degli alimenti e gestione del sistema agro-alimentare e della qualità nutrizionali e salutistiche delle produzioni primarie. La nuova scheda di insegnamento, che prevede una puntuale descrizione delle modalità di verifica e che richiede una dettagliata suddivisione dei CFU tra i diversi argomenti trattati, è stata adottata da tutti i componenti docenti del CdS. La rispondenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nella SUA-CdS viene verificata attraverso l'analisi annuale delle schede di insegnamento da parte del gruppo AQ.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

3. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CPDS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti. In riferimento all'anno oggetto di analisi, sono stati elaborati i questionari compilati dagli studenti per gli insegnamenti del I e II semestre dell'A.A 2017/18. Per tutti gli insegnamenti sono state elaborate le opinioni rilasciate dagli studenti avendo registrato un numero adeguato di risposte (≥ 12), ad eccezione dell'insegnamento di Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nell'adulto (N. risposte = 7).

Come riportato nelle linee guida redatte dal Presidio della Qualità per la stesura della relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, gli esiti della rilevazione sono stati raggruppati in 3 distinte fasce sulla base del valore dell'indice di sintesi (IS): 1) Insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,50 ($IS \leq 2.50$, insegnamenti che vanno posti sotto attenzione per risolvere le criticità segnalate dagli studenti); 2) insegnamenti con valutazione media superiore a 2.50 ed inferiore a 3,25 ($2.50 < IS < 3.25$, insegnamenti che hanno una valutazione positiva, ma per i quali, in un'ottica di continuo miglioramento, il CdS si interroga su eventuali possibilità di potenziamento); 3) insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 ($IS \geq 3.25$, insegnamenti con valutazione pienamente positiva).

Quesito 2. Il carico di studio è proporzionato ai CFU?

Il valore medio dell'indice di sintesi calcolato in base alle risposte fornite nei questionari dagli studenti frequentanti è pari a 3,38. In riferimento ad ogni singolo insegnamento valutato, l'indice di sintesi varia da 2.57 a 3,87. Non è stato riscontrato nessun insegnamento con IS inferiore alla soglia di 2.50. Gli insegnamenti con indice di sintesi compreso tra 2,50 e 3,25 sono: Valutazione e Controllo delle Proprietà Nutrizionali degli Alimenti di Origine Animale (IS 3,21), Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nel Bambino (IS 2,95), Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nell'adulto (IS 2,57), Qualità Nutrizionale e Salutistica Della Produzione Vegetale (IS 3,00), Integratori Alimentari e Tossicologia degli Alimenti (IS 2,88) e Tecnologie per la Produzione di Alimenti Funzionali (IS 3,00).

Quesito 3. Il materiale didattico è adeguato per lo studio?

Sulla base delle risposte fornite nei questionari dagli studenti frequentanti, il valore medio dell'indice di sintesi è pari a 3,26. Per i singoli insegnamenti, l'indice di sintesi è compreso tra 2,41 e 3,92. Per l'insegnamento di Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nel Bambino è stato registrato un indice di sintesi pari a 2,41, quindi inferiore alla soglia di 2.50. Per 6 insegnamenti sono stati calcolati indice di sintesi compresi tra 2,50 e 3,25: Scienze Tecniche Dietetiche Applicate (IS 2,82), Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nell'adulto (IS 3,14), Fisiopatologia del Metabolismo Alimentare (IS 2,88), Sostanze Nutraceutiche ed Alimenti Funzionali (IS 3,08), Tecnologie per la Produzione di Alimenti Funzionali (IS 2,83) e Qualità Microbiologica di Alimenti Funzionali (IS 2,64).

Quesito 1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Il valore medio dell'indice di sintesi è pari a 3,30, con indice di sintesi compreso tra 2,95 e 3,92 per i singoli insegnamenti. Nessun insegnamento è risultato sotto la soglia di 2,50. Gli insegnamenti con indice di sintesi intermedio tra 2,50 e 3,25 sono: Valutazione e Controllo delle Proprietà Nutrizionali degli Alimenti di Origine Animale (IS 3,11), Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nel Bambino (IS 3,09), Biochimica Clinica e Basi Metaboliche della Nutrizione Umana (IS 2,95), Qualità Nutrizionale e Salutistica della Produzione Vegetale (IS 3,00), Fisiologia dei Processi di Digestione, Assorbimento e Nutrizione Umana (IS 3,17) e Biochimica degli Alimenti Vegetali (IS 3,21).

Criticità evidenziate. È stato rilevato un insegnamento con IS inferiore al valore soglia di 2.50 in relazione al quesito 3 sull'adeguatezza del materiale didattico. Sono stati riscontrati altri insegnamenti con valutazione positiva, ma con possibilità di potenziamento. Per problemi tecnici, le opinioni degli studenti relative all'insegnamento di Metodologie Analitiche per la Valutazione della Qualità e della Sicurezza degli Alimenti non sono disponibili.

Proposte per il miglioramento. Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare insieme ai docenti dei Corsi di Insegnamento interessati eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Si suggerisce di verificare in itinere durante lo svolgimento della settimana dello studente la compilazione dei questionari da parte degli studenti per tutti gli insegnamenti del CdS, sulla base delle linee guida predisposte dal Presidio della Qualità e prevedendo il coinvolgimento della stessa Commissione Paritetica Docenti Studenti.

4. ***Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?***

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CPDS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti. In riferimento all'anno oggetto di analisi, sono stati elaborati i questionari compilati dagli studenti per gli insegnamenti del I e II semestre dell'A.A 2017/18. Per tutti gli insegnamenti sono state elaborate le opinioni rilasciate dagli studenti avendo registrato un numero adeguato di risposte (≥ 12), ad eccezione dell'insegnamento di Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nell'adulto (N. risposte = 7).

Come riportato nelle linee guida redatte dal Presidio della Qualità per la stesura della relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, gli esiti della rilevazione sono stati raggruppati in 3 distinte fasce sulla base del valore dell'indice di sintesi (IS): 1) Insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,50 ($IS \leq 2.50$, insegnamenti che vanno posti sotto attenzione per risolvere le criticità segnalate dagli studenti); 2) insegnamenti con valutazione media superiore a 2.50 ed inferiore a 3,25 ($2.50 < IS < 3.25$), insegnamenti che hanno una valutazione positiva, ma per i quali, in un'ottica di continuo miglioramento, il CdS si interroga su eventuali possibilità di potenziamento;

3) insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 (IS $\geq$ 3,25, insegnamenti con valutazione pienamente positiva).

Quesito 9. Le attività didattiche integrative sono utili per l'apprendimento?

Il valore medio dell'indice di sintesi è pari a 3,33. Per i singoli insegnamenti il valore di IS varia tra 2,67 e 3,79. Non è stato riscontrato nessun insegnamento con un valore di IS inferiore alla soglia di 2,50. Per 6 insegnamenti è stato calcolato un indice di sintesi compreso tra 2,50 e 3,25: Valutazione e Controllo delle Proprietà Nutrizionali degli Alimenti di Origine Animale (IS 3,11), Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nel Bambino (IS 2,86), Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nell'adulto (IS 3,00), Sostanze Nutraceutiche ed Alimenti Funzionali (IS 2,67), Tecnologie per la Produzione di Alimenti Funzionali (IS 3,04) e Qualità Microbiologica di Alimenti Funzionali (IS 3,14).

Criticità evidenziate. Sono stati rilevati alcuni corsi con valutazione positiva, ma con possibilità di potenziamento. Per problemi tecnici, le opinioni degli studenti relative all'insegnamento di Metodologie Analitiche per la Valutazione della Qualità e della Sicurezza degli Alimenti non sono disponibili.

Proposte per il miglioramento. Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare insieme ai docenti dei Corsi di Insegnamento interessati eventuali potenziamenti relativi ad attività didattiche integrative.

Si suggerisce di verificare in itinere durante lo svolgimento della settimana dello studente la compilazione dei questionari da parte degli studenti per tutti gli insegnamenti del CdS, sulla base delle linee guida predisposte dal Presidio della Qualità e prevedendo il coinvolgimento della stessa Commissione Paritetica Docenti Studenti.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. Nella precedente relazione era stata segnalata una criticità relativa alla difficoltà di attivazione di tirocini extra-curricolari. A tale riguardo, si suggeriva di introdurre la frequenza di stage tra le attività a scelta libera dello studente. Allo stato attuale, secondo l'ordinamento vigente e come riportato nella SUA CdS, per l'anno accademico trascorso non erano previsti tirocini curricolari. Solo recentemente è stato riformulato l'Ordinamento Didattico del CdS (delibera del Consiglio di Dipartimento del 7 novembre 2018), con l'inserimento, tra le varie modifiche introdotte per aggiornare il progetto formativo, di tirocini curricolari per un totale di 4 CFU. Pertanto l'efficacia nella reale acquisizione di abilità pratiche potrà essere verificata solo tra qualche anno.

Per quanto riguarda i tirocini extra-curricolari, introdotti negli ultimi 2 anni accademici, come riportato nella SUA-CdS, per valutare l'attività di placement è stato prodotto un questionario destinato all'ente ospitante che ha seguito gli studenti durante l'attività stessa; la finalità dei questionari risiede principalmente nel monitoraggio e nella raccolta di suggerimenti e spunti per il miglioramento delle attività di placement. Nel caso di studenti che non hanno svolto attività di

tirocinio presso una struttura esterna al Dipartimento è stato predisposto un questionario da sottoporre al docente relatore della tesi di laurea sperimentale ("Opinione del relatore sulle competenze trasversali dimostrate durante lo svolgimento della tesi di laurea"), di cui è riportata l'analisi critica delle risposte. Per quanto riguarda le competenze dimostrate dallo studente durante l'attività, il relatore dichiara che lo studente sa ben comunicare e che ha, in generale, una ottima capacità di raccogliere, selezionare ed elaborare i dati. Nella maggior parte dei casi analizzati, ottima risulta la capacità di lavorare in autonomia e in gruppo ed è da segnalare che l'intervistato dichiara che le caratteristiche principali dell'organizzazione aziendale sono state pienamente comprese dallo studente. Per ciò che concerne l'impegno profuso nello svolgimento delle attività previste i risultati sono più che soddisfacenti.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. L'Università degli Studi di Foggia, e quindi anche i CdS del Dipartimento SAFE, propone percorsi ad hoc per gli studenti a tempo parziale quali i lavoratori, gli studenti iscritti contestualmente al Conservatorio, gli studenti impegnati nella cura dei propri familiari con comprovata non autosufficienza (<http://www.agraria.unifg.it/it/news/studenti-tempo-parziale>). Lo studente a tempo parziale si può iscrivere prevedendo di acquisire fino al 50% dei crediti formativi universitari nel corso dell'anno accademico. Lo studente che si iscrive in regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, fatta eccezione della prima rata, della tassa regionale A.DI.S.U. e delle spese accessorie. La possibilità di accedere all'iscrizione a tempo parziale è concessa solo allo studente in corso che avrà, al momento dell'iscrizione al successivo anno accademico, la possibilità di trasformare il proprio status in tempo pieno. Il materiale didattico relativo ai vari corsi di insegnamento è disponibile nelle pagine dei singoli docenti. È stata intrapresa la procedura di modifica di regolamento che include anche la somministrazione di corsi in modalità "blended", consistente nell'erogare una percentuale di almeno il 10% (max il 70%) del totale carico didattico in modalità on-line. Il CdS, anche in recepimento dei suggerimenti riportati nella relazione della CPDS dello scorso anno, ha deciso di aderire al progetto "UniTutor" dell'Università di Foggia che consiste in un ampliamento dell'offerta formativa che consentirà agli studenti, per alcuni insegnamenti, di evitare la modalità "frontale" e dando loro la possibilità di studiare e di confrontarsi con i docenti direttamente da casa. I risultati della sua applicazione si vedranno successivamente.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Continuare il percorso di pianificazione di corsi da somministrare in

modalità *blended*.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CPDS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti. In riferimento all'anno oggetto di analisi, sono stati elaborati i questionari compilati dagli studenti per gli insegnamenti del I e II semestre dell'A.A 2017/18. Per tutti gli insegnamenti sono state elaborate le opinioni rilasciate dagli studenti avendo registrato un numero adeguato di risposte (≥ 12), ad eccezione dell'insegnamento di Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nell'adulto (N. risposte = 7).

Come riportato nelle linee guida redatte dal Presidio della Qualità per la stesura della relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, gli esiti della rilevazione sono stati raggruppati in 3 distinte fasce sulla base del valore dell'indice di sintesi (IS): 1) Insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,50 ($IS \leq 2.50$, insegnamenti che vanno posti sotto attenzione per risolvere le criticità segnalate dagli studenti); 2) insegnamenti con valutazione media superiore a 2.50 ed inferiore a 3,25 ($2.50 < IS < 3.25$, insegnamenti che hanno una valutazione positiva, ma per i quali, in un'ottica di continuo miglioramento, il CdS si interroga su eventuali possibilità di potenziamento); 3) insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 ($IS \geq 3.25$, insegnamenti con valutazione pienamente positiva).

Quesito 16. Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

Per i singoli insegnamenti il valore dell'indice di sintesi varia tra 2.58 e 3.57 con un valore medio pari a 3.16. Per nessun insegnamento è stato osservato un valore di IS inferiore alla soglia di 2.50, mentre sono 11 gli insegnamenti con un indice di soglia compreso tra 2.50 e 3.25: Valutazione e Controllo delle Proprietà Nutrizionali degli Alimenti di Origine Animale (IS 3.00), Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nel Bambino (IS 3.05), Scienze Tecniche Dietetiche Applicate (3.16), Qualità Nutrizionale e Salutistica della Produzione Vegetale (IS 3.12), Fisiopatologia del Metabolismo Alimentare (IS 3.17), Biochimica degli Alimenti Vegetali (IS 3.00), Sostanze Nutraceutiche ed Alimenti Funzionali (IS 2.58), Tecnologie per la Produzione di Alimenti Funzionali (IS 3.13), Biochimica ed Enzimologia degli Alimenti (IS 2.85), Qualità Microbiologica di Alimenti Funzionali (IS 2.93) e Economia e Legislazione Alimentare (3.16).

Quesito 17. Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate?

Il valore medio di IS per il CdS è pari a 3.20; per i singoli insegnamenti l'indice di sintesi varia tra 2.79 e 3.62. Un valore di IS compreso tra 2.50 e 3.25 è stato riscontrato per 9 insegnamenti: Valutazione e Controllo delle Proprietà Nutrizionali degli Alimenti di Origine Animale (IS 3.21), Patologie Gastro-

Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nel Bambino (IS 3.09), Scienze Tecniche Dietetiche Applicate (IS 3.16), Fisiopatologia del Metabolismo Alimentare (IS 3.13), Biochimica degli Alimenti Vegetali (IS 3.11), Sostanze Nutraceutiche ed Alimenti Funzionali (IS 2.83), Tecnologie per la Produzione di Alimenti Funzionali (IS 2.88), Biochimica ed Enzimologia degli Alimenti (IS 3.19) e Qualità Microbiologica di Alimenti Funzionali (IS 2.79).

Criticità evidenziate. Sono stati rilevati alcuni corsi con valutazione positiva, ma con possibilità di potenziamento. Per problemi tecnici, le opinioni degli studenti relative all'insegnamento di Metodologie Analitiche per la Valutazione della Qualità e della Sicurezza degli Alimenti non sono disponibili.

Proposte per il miglioramento. Si suggerisce al Coordinatore del CdS, al Direttore del Dipartimento e al Consiglio di Dipartimento di continuare a monitorare il grado di soddisfazione degli studenti e di proseguire nel potenziamento, dove possibile e necessario, delle infrastrutture dedicate alle attività didattiche.

Si suggerisce di verificare in itinere durante lo svolgimento della settimana dello studente la compilazione dei questionari da parte degli studenti per tutti gli insegnamenti del CdS, sulla base delle linee guida predisposte dal Presidio della Qualità e prevedendo il coinvolgimento della stessa Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogata da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Come riportato nella SUA CdS (AA 2018/19) alla voce "Offerta didattica erogata", risultano attivati 17 insegnamenti per un totale di 706 ore di didattica erogata. Il 94 % dei docenti è rappresentato da docenti strutturati presso uno dei due Dipartimenti che gestiscono il CdS e, tra questi, 3 SSD di insegnamento non corrispondono al SSD del relativo docente, ne consegue una corrispondenza pari a 82%.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. E' possibile reperire i CV dei docenti del CdS nel sito di Dipartimento sulla pagina <https://www.unifg.it/laurea/corsi/curriculum/2017-2018/lm-scienze-degli-alimenti-e-nutrizione-umana/didattica-erogata>, dove cliccando sull'insegnamento desiderato si accede ad una pagina riassuntiva dell'insegnamento in cui è presente anche il link per il CV del relativo docente. Inoltre, è possibile trovare i CV aggiornati sulle pagine docenti di Google Sites gestite dai docenti stessi. Nell'ottica della trasparenza sulla qualità della produzione scientifica dei docenti del Dipartimento SAFE, ma anche di tutta UNIFG, va segnalato che l'Ateneo di Foggia ha aderito alla nuova piattaforma applicativa per la ricerca scientifica denominata "Institutional Research Information System, IRIS", facente parte delle categorie delle soluzioni riconosciute a livello internazionale come Current Research Information System, CRIS. La piattaforma software "IRIS" (in linea con le indicazioni della CE) contempla anche una sezione pubblica facilmente accessibile da parte di utenti esterni all'Ateneo, i quali potranno visionare le schede prodotto (metadati) delle pubblicazioni censite.

Criticità evidenziate. I CV non sono disponibili e/o aggiornati per tutti gli insegnamenti.

Proposte per il miglioramento. Si suggerisce di rendere disponibili e/o di aggiornare tutti i CV.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. La coerenza tra le tematiche di ricerca proprie dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS viene verificata attraverso l'analisi dei CV dei docenti da parte del gruppo AQ. In particolare, si tiene conto delle pubblicazioni su riviste indicizzate, della responsabilità di progetti di ricerca ed, eventualmente, della partecipazione a collegi di dottorato. La qualificazione dei docenti è, infine, sottoposta a verifica annuale nei Consigli di Dipartimento dove si discutono gli incarichi didattici.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CPDS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti. In riferimento all'anno oggetto di analisi, sono stati elaborati i questionari compilati dagli studenti per gli insegnamenti del I e II semestre dell'A.A 2017/18. Per tutti gli insegnamenti sono state elaborate le opinioni rilasciate dagli studenti avendo registrato un numero adeguato di risposte (≥ 12), ad eccezione dell'insegnamento di Patologie Gastro-Intestinali,

Malnutrizione e Nutrizione Enterale nell'adulto (N. risposte = 7).

Come riportato nelle linee guida redatte dal Presidio della Qualità per la stesura della relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, gli esiti della rilevazione sono stati raggruppati in 3 distinte fasce sulla base del valore dell'indice di sintesi (IS): 1) Insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,50 ($IS \leq 2.50$, insegnamenti che vanno posti sotto attenzione per risolvere le criticità segnalate dagli studenti); 2) insegnamenti con valutazione media superiore a 2.50 ed inferiore a 3,25 ($2.50 < IS < 3.25$, insegnamenti che hanno una valutazione positiva, ma per i quali, in un'ottica di continuo miglioramento, il CdS si interroga su eventuali possibilità di potenziamento); 3) insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 ($IS \geq 3.25$, insegnamenti con valutazione pienamente positiva).

Quesito 6. Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati?

Il valore medio di IS per il CdS è pari a 3.47; per i singoli insegnamenti l'indice di sintesi varia tra 2.84 e 3.92. Per nessun insegnamento è stato registrato un valore di IS inferiore alla soglia di 2.50. Un valore di IS compreso tra 2.50 e 3.25 è stato riscontrato per 5 insegnamenti: Scienze Tecniche Dietetiche Applicate (IS 2.84), Fisiopatologia del Metabolismo Alimentare (IS 3.21), Fisiologia dei Processi di Digestione, Assorbimento e Nutrizione Umana (IS 3.13), Sostanze Nutraceutiche ed Alimenti Funzionali (IS 3.17) e Tecnologie per la Produzione di Alimenti Funzionali (IS 3.21).

Quesito 11. Il Docente è reperibile per chiarimenti?

Per i singoli insegnamenti l'indice di sintesi è compreso tra 3.04 e 3.95 con un valore medio di 3.49. Per nessun insegnamento è stato registrato un valore di IS inferiore alla soglia di 2.50, mentre un valore di IS compreso tra 2.50 e 3.25 è stato riscontrato per 3 insegnamenti: Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nel Bambino (IS 3.14), Fisiopatologia del Metabolismo Alimentare (IS 3.04) e Tecnologie per la Produzione di Alimenti Funzionali (IS 3.04).

Quesito 7. Il Docente stimola interesse per la materia?

Il valore medio di IS per il CdS è pari a 3.41; per i singoli insegnamenti l'indice di sintesi varia tra 2.92 e 3.85. Per nessun insegnamento è stato registrato un valore di IS inferiore alla soglia di 2.50. Per 5 insegnamenti il valore di IS è compreso tra 2.50 e 3.25: Scienze Tecniche Dietetiche Applicate (IS 3.05), Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nell'adulto (IS 3.00), Sostanze Nutraceutiche ed Alimenti Funzionali (IS 2.92), Tecnologie per la Produzione di Alimenti Funzionali (IS 2.92) e Qualità Microbiologica di Alimenti Funzionali (IS 3.14).

Quesito 8. Il docente espone in modo chiaro?

Per i singoli insegnamenti l'indice di sintesi varia tra 2.29 e 3.92, con valore medio di 3.44. Per l'insegnamento di Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nell'adulto è stato registrato un valore di IS pari a 2,29, quindi inferiore alla soglia di 2.50, tuttavia associato ad un

numero esiguo di questionari compilati (N = 7). Un valore di IS compreso tra 2.50 e 3.25 è stato riscontrato per 4 insegnamenti: Valutazione e Controllo delle Proprietà Nutrizionali degli Alimenti di Origine Animale (IS 3.16), Scienze Tecniche Dietetiche Applicate (IS 3.11), Sostanze Nutraceutiche ed Alimenti Funzionali (IS 2.92) e Qualità Microbiologica di Alimenti Funzionali (IS 3.14).

Quesito 10. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web?

Il valore medio di IS per il CdS è pari a 3.42; per i singoli insegnamenti l'indice di sintesi varia tra 2.75 e 3.84. Per nessun insegnamento è stato registrato un valore di IS inferiore alla soglia di 2.50. Per 4 insegnamenti il valore di IS è compreso tra 2.50 e 3.25: Scienze Tecniche Dietetiche Applicate (IS 3.18), Fisiologia dei Processi di Digestione, Assorbimento e Nutrizione Umana (IS 3.20), Sostanze Nutraceutiche ed Alimenti Funzionali (IS 2.75) e Qualità Microbiologica di Alimenti Funzionali (IS 3.21).

Quesito 13. Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso?

Il valore medio di IS per il CdS è pari a 3.34; per i singoli insegnamenti l'indice di sintesi varia tra 2.50 e 3.85. Per l'insegnamento di Sostanze Nutraceutiche ed Alimenti Funzionali è stato registrato un valore di IS pari alla soglia di 2.50. Per 5 insegnamenti il valore di IS è compreso tra 2.50 e 3.25: Scienze Tecniche Dietetiche Applicate (IS 2.95), Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nell'adulto (IS 3.00), Fisiologia dei Processi di Digestione, Assorbimento e Nutrizione Umana (IS 3.20), Tecnologie per la Produzione di Alimenti Funzionali (IS 2.88) e Qualità Microbiologica di Alimenti Funzionali (IS 3.14).

Criticità evidenziate. Sono stati rilevati due corsi di insegnamento per i quali i valori di IS sono uguali o inferiori al valore soglia di 2.50 relativamente al quesito sulla chiarezza espositiva del docente e sul grado di soddisfazione complessivo dell'insegnamento. Per altri insegnamenti è stata riscontrata una valutazione positiva, ma con possibilità di potenziamento. Per problemi tecnici, le opinioni degli studenti relative all'insegnamento di Metodologie Analitiche per la Valutazione della Qualità e della Sicurezza degli Alimenti non sono disponibili.

Proposte per il miglioramento. Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare insieme ai docenti dei Corsi di Insegnamento interessati eventuali aggiustamenti/accorgimenti delle modalità di insegnamento.

Si suggerisce di verificare in itinere durante lo svolgimento della settimana dello studente la compilazione dei questionari da parte degli studenti per tutti gli insegnamenti del CdS, sulla base delle linee guida predisposte dal Presidio della Qualità e prevedendo il coinvolgimento della stessa Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"

- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. I requisiti di ammissione sono dettagliatamente spiegati nel regolamento didattico che riporta l'elenco dei diplomi di laurea che consentono l'accesso al corso di studi. Per i diplomi di laurea conseguiti in classi di laurea differenti rispetto a quelle indicate nel regolamento didattico, i requisiti curriculari sono accertati, sulla base della documentazione prodotta dal candidato, da una commissione composta da almeno quattro docenti. Il possesso di almeno 40 CFU certificati nelle attività formative di cui all'allegato 1 del Regolamento Didattico ("Requisiti di ammissione") costituisce l'idoneità delle conoscenze e competenze all'accesso. La preparazione individuale di tutti i candidati è verificata dalla stessa commissione mediante una prova di accesso che consiste in un test scritto con domande a risposta multipla e in una eventuale prova orale. Come riportato nella SUA-CdS (quadro A3b), per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana è richiesta una adeguata conoscenza iniziale nelle seguenti materie: matematica; chimica generale, organica e biologica; biologia; elementi di anatomia e fisiologia umana; microbiologia e tecnologia degli alimenti, per la cui preparazione si potranno eventualmente utilizzare i corsi in modalità frontale e/o e-learning messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo. Infine, per far fronte alle necessità di studenti provenienti da diverse tipologie di corsi di studi è attivo un servizio di counseling, per via telematica e attraverso l'assistenza dei tutor, mediante il quale gli studenti possano essere guidati nella costruzione dei propri percorsi formativi.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le schede dei singoli insegnamenti del corso di laurea sono esaminate dal gruppo

AQ del CdS che verifica che le modalità di esame siano descritte in maniera esaustiva e che siano coerenti con i risultati di apprendimento.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CPDS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti. In riferimento all'anno oggetto di analisi, sono stati elaborati i questionari compilati dagli studenti per gli insegnamenti del I e II semestre dell'A.A 2017/18. Per tutti gli insegnamenti sono state elaborate le opinioni rilasciate dagli studenti avendo registrato un numero adeguato di risposte (≥ 12), ad eccezione dell'insegnamento di Patologie Gastro-Intestinali, Malnutrizione e Nutrizione Enterale nell'adulto (N. risposte = 7).

Come riportato nelle linee guida redatte dal Presidio della Qualità per la stesura della relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, gli esiti della rilevazione sono stati raggruppati in 3 distinte fasce sulla base del valore dell'indice di sintesi (IS): 1) Insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,50 ($IS \leq 2.50$, insegnamenti che vanno posti sotto attenzione per risolvere le criticità segnalate dagli studenti); 2) insegnamenti con valutazione media superiore a 2.50 ed inferiore a 3,25 ($2.50 < IS < 3.25$, insegnamenti che hanno una valutazione positiva, ma per i quali, in un'ottica di continuo miglioramento, il CdS si interroga su eventuali possibilità di potenziamento); 3) insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 ($IS \geq 3.25$, insegnamenti con valutazione pienamente positiva).

Quesito 4. Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?

Il valore medio di IS per il CdS è pari a 3.51; per i singoli insegnamenti l'indice di sintesi varia tra 2.50 e 3.95. Per l'insegnamento di Sostanze Nutraceutiche ed Alimenti Funzionali è stato registrato un valore di IS pari alla soglia di 2.50. Per nessun insegnamento è stato riscontrato un valore di IS è compreso tra 2.50 e 3.25.

Criticità evidenziate. In relazione alle modalità di svolgimento dell'esame è stato rilevato un corso di insegnamento con un valore di IS uguale alla soglia di 2.50. Per problemi tecnici, le opinioni degli studenti relative all'insegnamento di Metodologie Analitiche per la Valutazione della Qualità e della Sicurezza degli Alimenti non sono disponibili.

Proposte per il miglioramento. Si suggerisce al Coordinatore del CdS di valutare insieme al docente del Corso di Insegnamento interessato la possibilità di esplicitare ulteriormente le modalità di esame nella scheda di insegnamento e durante il corso.

Si suggerisce di verificare in itinere durante lo svolgimento della settimana dello studente la compilazione dei questionari da parte degli studenti per tutti gli insegnamenti del CdS, sulla base delle linee guida predisposte dal Presidio della Qualità e prevedendo il coinvolgimento della stessa Commissione Paritetica Docenti Studenti.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. Come riportato nelle sezioni precedenti, secondo l'ordinamento vigente, per l'anno accademico trascorso non erano previsti tirocini curriculari. Solo recentemente è stato riformulato l'Ordinamento Didattico del CdS (delibera del Consiglio di Dipartimento del 7 novembre 2018), con l'inserimento, tra le varie modifiche introdotte per aggiornare il progetto formativo, di tirocini curriculari per un totale di 4 CFU. Per quanto riguarda i tirocini extra-curriculari, introdotti negli ultimi 2 anni accademici, l'attività del laureando è valutata attraverso la compilazione di un questionario da parte dell'ente ospitante che ha seguito gli studenti durante l'attività stessa. Nel caso di studenti che non hanno svolto attività di tirocinio presso una struttura esterna al Dipartimento è stato predisposto un questionario da sottoporre al docente relatore della tesi di laurea sperimentale.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

5. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le modalità della prova finale per il conseguimento del titolo di studio sono esplicitate ed indicate chiaramente nella SUA-CdS (quadro A5a "Caratteristiche della prova finale" e A5b "Modalità di svolgimento della prova finale").

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.a della scheda SUA-CdS "Caratteristiche della prova finale"

- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. *Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Il monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali viene costantemente svolto dal gruppo Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

2. *La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale per il corso di studio sono riportati i dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita. Annualmente sono valutati i dati relativi alla provenienza, caratteristiche degli studenti iscritti, eventuali abbandoni, progressione in carriera, tasso di frequenza, efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e adeguato svolgimento delle attività formative, verificandone la corrispondenza con la pianificazione del Corso di Laurea.

Criticità evidenziate. Nessuna.

Proposte per il miglioramento. Nessuna

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. Nella scheda di monitoraggio annuale, per ciascun gruppo di indicatori (della didattica, di internazionalizzazione, di

approfondimento del percorso di studio e regolarità delle carriere, di approfondimento e consistenza del corpo docente) viene effettuato un confronto puntuale con i dati ottenuti a livello macroregionale e nazionale. I dati sono poi ripresi dalla SUA-CdS, dove sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

4. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Nel rapporto di Riesame Ciclico sono analizzate in modo adeguato i punti di forza del CdS e sono criticamente esposti i problemi relativamente ai dati in ingresso, in itinere, in uscita e collocazione nel mondo del lavoro.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

5. *Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Nel rapporto di Riesame Ciclico sono evidenziate le cause dei problemi emersi attraverso l'elaborazione dei dati relativi all'ingresso degli studenti, al percorso di studi, alla regolarità delle carriere e agli sbocchi professionali. Inoltre sono descritti gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico e gli effetti delle azioni correttive già intraprese sulla base delle criticità emerse nel corso dell'A.A.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

6. *Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. Nel rapporto di Riesame Ciclico sono riportate le azioni correttive intraprese recependo le criticità e le proposte di miglioramento indicate dalla CPDS e scaturite dalle osservazioni degli studenti e dei laureati. Sono state verificate le azioni correttive già poste in essere, con relativi esiti, e le azioni correttive ancora da compiere. Per queste ultime, è stato pianificato un programma temporale di attuazione e sono state individuate le relative responsabilità e figure di supporto (SUA-CdS, Quadro D4 “Riesame annuale”).

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

7. *Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. Criticità espresse nella precedente relazione della CPDS e le problematiche rilevate attraverso questionari in relazione all'eccessivo carico di studi e alla organizzazione degli insegnamenti durante i semestri, unite alle segnalazioni provenienti dalle parti sociali interessate (enti, aziende, studenti) hanno portato alla recente modifica dell'Ordinamento Didattico del CdS. Il nuovo Ordinamento prevede l'inserimento di tirocini formativi e di orientamento, l'attivazione di insegnamenti in modalità blended, l'ampliamento della conoscenza della lingua inglese per favorire la mobilità in uscita degli studenti, il potenziamento dell'offerta formativa sulla chimica degli alimenti, sugli aspetti psicologici e salutistici legati alle scelte alimentari, sulla ispezione degli alimenti, sulle biotecnologie e sull'etica professionale, con l'introduzione di nuovi settori scientifici disciplinari. L'efficacia delle azioni intraprese e della rimodulazione dell'Ordinamento Didattico potrà essere verificata nel corso degli anni a seguire.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 “Riesame annuale”

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Nella Sua-CdS 2018/19 sono in dettaglio esplicitate (Quadro A1.a e A1.b) le consultazioni effettuate con periodicità annuale con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, nell'ottica di elevare la qualità del servizio formativo e di consentire il pieno conseguimento delle competenze dei profili professionali. Il Comitato di Indirizzo del CdL si riunisce almeno una volta l'anno (dopo aver preso visione dei risultati del Nucleo di Valutazione Interno e del rapporto di riesame del CdS e prima della pubblicazione del Manifesto degli Studi) allo scopo di programmare e revisionare gli ordinamenti didattici in sintonia con le indicazioni provenienti dalle parti interessate. I verbali del Comitato di Indirizzo sono disponibili on line sul sito unifg (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documenti-aq-didattica>).

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Tra i componenti del Comitato di Indirizzo del CdS in rappresentanza delle parti sociali delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni sono presenti rappresentanti di enti ed organizzazioni regionali, nazionali ed internazionali (Ordine Nazionale dei Biologi, Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari, Distretto Agroalimentare Regionale - DARE Puglia, Centro di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione - CREA NUT con sede a Roma e Università di Reading - UK).

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella Relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Studi di settore effettuati negli anni sia in ambito nazionale che internazionale e condivisi con i componenti del Comitato di Indirizzo (come riportato nella SUA-CdS, quadro A1.a e A1.b) hanno portato ad un continuo aggiornamento dell'offerta formativa, fino ad arrivare alla recente modifica dell'Ordinamento Didattico del CdS (delibera del Consiglio di Dipartimento del 7 novembre 2018).

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale (utili per l'individuazione dei risultati di apprendimento attesi in relazione ai singoli insegnamenti del CdS) sono dettagliatamente descritte nel quadro A2.a e A4.a della SUA-CdS ("Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" e "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo").

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. Come riportato nelle precedenti sezioni, secondo l'ordinamento vigente, per l'anno accademico trascorso non erano previsti tirocini curriculari. Solo recentemente è stato riformulato l'Ordinamento Didattico del CdS (delibera del Consiglio di Dipartimento del 7 novembre 2018), con l'inserimento, tra le varie modifiche introdotte per aggiornare il progetto formativo, di tirocini curriculari per un totale di 4 CFU. Sono, invece, presenti, come riportato nella SUA-CdS (Quadro B5), tirocini formativi e di orientamento rivolti ai neolaureati, promossi dall'Università degli Studi di Foggia per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. A supporto degli utenti, il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurriculari Unità Placement offre servizi d'informazione ed orientamento al lavoro ed un Ufficio Tirocini Extracurriculari, che assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Allo scopo di facilitare l'incontro fra laureati ed aziende, l'Università garantisce,

inoltre, la pubblicazione nel sito web di Ateneo, delle offerte di tirocini da parte di strutture ospitanti, enti ed aziende pubbliche e private. Lo svolgimento del tirocinio è subordinato all'erogazione di una congrua indennità stabilita sulla base della normativa vigente. I tirocini di formazione e orientamento sono attivati all'interno di specifiche Convenzioni stipulate tra l'Università e le strutture ospitanti, sia in Italia che all'estero. Per ciascun tirocinante viene predisposto un progetto formativo e di orientamento, concertato tra la struttura ospitante ed un tutore didattico organizzativo, individuato fra i docenti o ricercatori dell'Ateneo. Il Dipartimento ha inoltre organizzato, di concerto con le imprese del territorio, diversi workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, "career day" e "recruiting day", come riportato nella SUA-CdS (Quadro B5 "Accompagnamento al lavoro").

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Dall'analisi delle dichiarazioni rilasciate dai laureati al Consorzio Alma Laurea ad un anno dalla data di conseguimento del titolo (Quadro C2 della SUA-CdS 2018/19) risulta che il 36% degli intervistati ha un lavoro. Tra i laureati che lavorano, una percentuale del 14% prosegue l'attività iniziata prima di iscriversi alla laurea magistrale, mentre il 36% si dedica al lavoro avviato durante il corso di studi. Il 43% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale, a circa 8 mesi dal conseguimento del titolo. Tra gli occupati (per l'86% nel Sud Italia), il 14% lavora nel settore pubblico, mentre l'86% nel settore privato. I principali ambiti di attività sono: sanità (21%), commercio (21%) e istruzione e ricerca (21%). L'86% dei laureati intervistati ha notato un miglioramento nel lavoro dovuto alla laurea in relazione alle competenze professionali. Una percentuale complessiva del 60% circa dei lavoratori dichiara di utilizzare nel proprio lavoro le competenze acquisite con la laurea, ritenendole efficaci, fondamentali o utili per lo svolgimento dell'attività lavorativa, esprimendo un livello di soddisfazione per il lavoro svolto pari ad 7, in una scala da 1 a 10.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

7. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto,

nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. La verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento descritti nella SUA-CdS viene svolta annualmente dal gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Anche in riferimento all'anno in corso, le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano adeguatamente compilate nelle varie sezioni.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. In merito a questo punto, nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità e non erano state avanzate proposte di miglioramento. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenuti nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimento/CdS. In particolare, per il corso di studi in oggetto ci si riferisce ai seguente link: <https://www.unifg.it/laurea/corsi/2017-2018/lm-scienze-degli-alimenti-e-nutrizione-umana> e https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-11-2018/sua_sanu_lm61.pdf.

Criticità evidenziate. Nessuna

Proposte per il miglioramento. Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
---------------------	--

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni. Come già specificato, i suggerimenti proposti con la precedente relazione della CPDS sono stati sempre presi in considerazione dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Vi è stato un notevole sforzo da parte dei docenti nel rendere sempre più chiare le informazioni riportate nelle schede di insegnamento e nel dedicare del tempo, nel corso della prima lezione del corso alla spiegazione della scheda.

Durante la settimana dello Studente organizzata sia nel corso del I semestre che nel II semestre, è stata spiegata l'importanza della rilevazione delle opinioni degli studenti ai fini del miglioramento dell'attività didattica. L'oggettività delle valutazioni è un presupposto fondamentale in questa attività. Tuttavia, in alcuni casi, l'analisi delle opinioni degli studenti in merito ad informazioni valutabili oggettivamente (es. disponibilità di informazioni sulle modalità di esame, disponibilità del materiale didattico, rispetto degli orari delle lezioni) mette in evidenza l'assenza di oggettività dell'opinione, la quale appare influenzata da fattori quali il gradimento o l'inclinazione verso la specifica materia.

Criticità evidenziate. La soggettività delle valutazioni in una realtà costituita da piccoli numeri (il numero di questionari oggetto di valutazione per i singoli insegnamenti è compreso tra 7 e 38 ed è stato inferiore a 20 per 8 dei 16 insegnamenti valutati) non conferisce significatività statistica alle opinioni registrate.

Proposte per il miglioramento. Continuare nell'azione di sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza della rilevazione della loro opinione. Tenere in considerazione tali opinioni previa valutazione della loro attendibilità, in modo da evitare di apportare azioni correttive non necessarie o che non portano ad un reale incremento della qualità della didattica.